



VERBALE N. 41 DELL'ADUNANZA DEL 21 DICEMBRE 2017

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Vicepresidente Alessandro Cassiani, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti, nonché i Consiglieri Isabella Maria Stoppani, Alessandro Graziani, Livia Rossi, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Cristiana Arditi di Castelvetere, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Cristina Fasciotti, Massimiliano Cesali, Matteo Santini, Alessandra Gabbani, Carla Canale, Aldo Minghelli, Teresa Vallebona, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addressi, Cristina Tamburro.

Invito avanti al Consiglio Procuratore Generale Pasquale Ciccolo, Procuratore Generale Aggiunto Vincenzo Geraci, Primo Presidente Giovanni Canzio

- Il Consiglio accoglie il Primo Presidente della Corte di Cassazione Dott. Giovanni Canzio, il Procuratore Generale Dott. Pasquale Ciccolo, il Procuratore Generale Aggiunto Dott. Vincenzo Geraci, i quali hanno prestato la propria attività per la vita intera al servizio della Magistratura raggiungendo i più alti incarichi, dimostrando nel tempo di aver intrattenuto eccellenti rapporti con l'Avvocatura. Il Presidente Vaglio a nome di tutto il Consiglio consegna le medaglie ricordo per agli invitati, Magistrati collocati a riposo.

Giuramento avvocati

- Sono presenti: Avvocato Filippo Baglioni, Avvocato Alessandra Barraco, Avvocato Giovanni Bianchi, Avvocato Eleonora Bombelli, Avvocato Paolo Bonini, Avvocato Costanza Bosi, Avvocato Carmelo Butera, Avvocato Desiree Marie Caggiano, Avvocato Federica Calabrese, Avvocato Elisa Caporaletti, Avvocato Giovanni Capozio, Avvocato Annamaria Caputo, Avvocato Roberta Caranfil, Abogado Simone Castrichella, Abogado Gianluca Checchia, Avvocato Angela Colantonio, Avvocato Gabriele Colasanti, Avvocato Marina Colella, Avvocato Andrea Core, Avvocato Ylenia Coronas, Avvocato Laura Costantino, Avvocato Violetta Cozzone, Avvocato Nadia Cuppini, Avvocato Irma De Robbio, Abogado Vincenzo Di Maio, Avvocato Riccardo Di Marco, Avvocato Claudia Esposito Farese, Avvocato Roberta Fiorentino, Avvocato Laura Fischetti, Avvocato Rosanna Gentile, Avvocato Giuseppe Giordano, Abogado Pierfrancesco Guido, Abogado Massimo Leonetti, Avvocato Ada Mancino, Abogado Andrea Marramiero, Avvocato Maria Claudia Marzocca, Avvocato Valentina Maselli, Avvocato Federica Milazzo, Avvocato Licia Mongiello, Abogado Ettore Pieracciani, Avvocato Edoardo Pratesi, Abogado Walter Rapattoni, Avvocato Alfredo Saracino, Avvocato Camilla Scarnecchia, Avvocato Francesca Sipala, Avvocato Maria Nellina Spataro, Avvocato Costanza Tancredi, Avvocato Laura Terribili, Avvocato Giorgio Tombolini, Avvocato Marta Ziliani, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio riferisce di avere incontrato in data 29 novembre 2017 il Presidente del Comitato Macroregioni Pier Ernesto Irmici, il quale gli ha rappresentato la Proposta di legge di modifica costituzionale d'iniziativa popolare relativa alla "ISTITUZIONE DELLA REGIONE LAZIO ROMA CAPITALE ABRUZZO-MOLISE E DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI



ROMA CAPITALE”, già depositata presso la Corte di Cassazione e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 10 ottobre 2017. La notizia ha avuto anche una notevole diffusione sui media. Tale iniziativa è totalmente apolitica e, in buona sostanza, intende equiparare la macroregione così costituita a quelle regioni a statuto speciale già esistenti (Trentino-Alto Adige che comprende le Province autonome di Trento e Bolzano), per poi dare appunto uno Statuto speciale anche alla Provincia autonoma di Roma Capitale che la renderebbe finalmente simile alle grandi capitali del mondo, come ad esempio Berlino o Washington.

E' stato proposto al Consiglio dell'Ordine di entrare a far parte del Comitato organizzatore o, in subordine, di aderire alla proposta di legge, dando anche disponibilità a raccogliere le firme che potranno essere autenticate da Avvocati Cassazionisti.

Il Consigliere Graziani chiede di rinviare la proposta per consentire di approfondire l'argomento.

Il Consigliere Rossi esprime il proprio voto contrario in quanto esula dalle funzioni dell'Ordine. Si associa il Consigliere Cesali.

Il Consigliere Graziani dichiara di propendere per un voto contrario ma, ritenendo che la cosa debba essere massimamente soppesata, segnala l'opportunità di rinviare ogni decisione, per dare modo ai consiglieri tutti di riflettere attentamente sulla cosa e di raccogliere anche gli orientamenti degli Avvocati di Roma sul punto.

I Consiglieri Bolognesi e Fasciotti si astengono.

Il Consiglio a maggioranza approva di aderire al Comitato organizzatore in conformità della proposta e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio comunica che venerdì sera, 15 dicembre 2017, si è spento il Prof. Avv. Aldo Pannain, Avvocato Penalista, già Consigliere, Consigliere Tesoriere, Consigliere Segretario in numerose consiliature tra gli anni 1968 - 1985.

Il Prof. Avv. Aldo Pannain era molto stimato e rispettato unanimemente dai Colleghi per le sue elevate doti professionali e per la sua eccelsa preparazione giuridica.

Il Presidente Vaglio lo ricorda come Collega che aveva la grande dote dell'umiltà, pregio posseduto spesso dai Grandi Maestri dell'Avvocatura che permette loro di essere vicini ai Colleghi seppur di indiscutibile esempio.

Riferisce di aver dato disposizioni alla Segreteria per la pubblicazione di un necrologio a nome dell'Ordine, per l'invio di un telegramma alla famiglia, in particolare al figlio Avv. Remo Pannain, e per la consegna di un cuscino floreale in occasione delle esequie che si sono svolte lunedì 18 dicembre 2017 presso la chiesa del Cristo Re, Viale Mazzini.

Il Consiglio si stringe alla Famiglia del compianto Prof. Avv. Aldo Pannain ed esprime profondo cordoglio.

- Il Presidente Vaglio riferisce circa le segnalazioni pervenute dall'Avv. (omissis), rispettivamente, in data 21 novembre, 6 dicembre e 13 dicembre 2017, indirizzate altresì al Presidente della Corte di Appello di Roma, Dott. Luciano Panzani, al Presidente del Tribunale di Roma, Dott. Francesco Monastero, nelle quali richiama una precedente missiva indirizzata al Dott. Antonino Pasquale La Malfa, Presidente della Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma.

Nelle stesse vengono esposti e riassunti alcuni episodi che hanno visto coinvolto l'Avv. (omissis), nella qualità di curatore, prima, e di difensore, poi, di se stesso e dell'Avv. (omissis), esposti nella missiva del 2 marzo 2017, e relativi allegati, cui è stata sollecitata una risposta, con successiva mail del 31 marzo 2017, e che ha trovato riscontro nella lettera del Presidente La Malfa, del 6 aprile 2017,



nella quale lo stesso ha affermato non competergli, quale Presidente della Sezione, esprimere valutazioni di sorta, con riferimento al comportamento conflittuale, tenuto dal Dott. Giuseppe Di Salvo - attualmente addetto alla Sezione Fallimentare - non trovando tale comportamento alcuna giustificazione e, tuttavia, di avere trasmesso la stessa al Presidente del Tribunale per le eventuali iniziative.

In ultimo, l'Avv. (omissis) ha segnalato che, successivamente alla prima richiesta di intervento, il Dott. Di Salvo non è stato più tra i componenti dei Collegi dinanzi ai quali si è trovato ad assistere parti da egli patrocinare, aggiungendo di avere così evitato di intraprendere la strada della ricusazione, ma di essersi, però, di recente, il Tribunale pronunciato in due procedimenti, di cui sono stati trasmessi i relativi provvedimenti, nei quali il Dott. Di Salvo è risultato essere terzo componente.

Ciò ha inibito, in ragione della natura dei procedimenti e della possibilità di conoscere anticipatamente la composizione del Collegio, da parte dell'Avv. (omissis), di formulare la ricusazione nell'interesse delle parti da lui assistite (Liquidazione Coatta Amministrativa della (omissis) ed Fallimento (omissis).

La delicatezza della segnalazione ed i coinvolgimenti dalla stessa discendenti, riguardando ancora una volta la Sezione Fallimentare, giustificano l'invio degli atti al Consiglio Giudiziario, per quanto di competenza, e per conoscenza al Presidente della Corte di Appello ed al Presidente del Tribunale.

Il Consigliere Stoppani ritiene che il Consiglio non possa, su richiesta di un unico Avvocato, fare proprie le sue segnalazioni senza aver verificato nulla, visto che, a quanto risulta, non vi sono analoghe segnalazioni di altri Avvocati. Ricorda che l'Avv. (omissis) ha già presentato una relazione riguardante la Sezione Fallimentare dichiaratamente su delega del Consiglio, in realtà mai conferitagli. Esprime pertanto voto contrario, visto anche che non le risultano precedenti analoghi.

Il Consigliere Bolognesi propone di trasmettere note in forme diverse, dalle quali risulti distintamente quanto dichiarato dall'Avv. (omissis) e quanto deliberato dal Consiglio.

Il Consigliere Graziani si dichiara d'accordo con quanto espresso dal Consigliere Bolognesi e propone di trasmettere la questione alla competente Autorità, previa riformulazione delle modalità di intervento di codesto Consiglio.

Il Consigliere Rossi, allo stato, si oppone in quanto a suo parere andrebbero delegati uno o più Consiglieri ad esaminare e relazionare alla prossima adunanza.

Il Consigliere Vallebona precisa che il Progetto Relazioni con gli Uffici Giudiziari usa solitamente segnalare agli uffici competenti le problematiche segnalate dai propri iscritti.

Il Consiglio delega i Consiglieri Bolognesi, Canale e Vallebona, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell'Avv. Attilio Francesco Ferri, Presidente del Consiglio Distrettuale di Disciplina, pervenuta in data 28 novembre 2017, con la quale trasmette un prospetto che illustra l'attività disciplinare svolta dal C.D.D. nei tre anni di vita.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell'Avv. Silvia Trovato, pervenuta in data 16 novembre 2017, con la quale chiede la pubblicazione sul sito istituzionale del Master di secondo livello in Giuristi e Consulenti d'Impresa organizzato dal Prof. Sabino Fortunato.

Il Consiglio delibera di inserire sul sito istituzionale il Master di secondo livello per Giuristi e Consulenti d'Impresa.



– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell’Avv. (omissis), difensore del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma, nel giudizio d’appello promosso dall’Avv. (omissis) (appellante incidentale) nei confronti della (omissis) (appellata-appellante incidentale) e (omissis) (appellato) nella controversia in materia di lavoro.

Il Consigliere Cesali si astiene.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell’Ordine degli Avvocati di Monza, pervenuta in data 13 dicembre 2017, accompagnatoria della delibera in tema di pronunce di inammissibilità dei ricorsi per Cassazione n. (omissis) e (omissis) del 2017, con la quale esprime preoccupazione per le decisioni della Corte in quanto sembrerebbero ispirate ad un rigore formale non conforme all’attuale disciplina che regola il Processo Civile Telematico che determinerebbe la restrizione del diritto alla tutela giurisdizionale.

Il Presidente Vaglio rileva che in effetti, come evidenziato già pubblicamente da altri Presidenti di Ordine, sia in corso da qualche tempo il prevalere di un indirizzo giurisprudenziale per cui si rinuncia a giudicare le questioni controverse, con una moltiplicazione delle pronunce che dichiarano inammissibili o improcedibili i ricorsi, soprattutto da parte della Corte di Cassazione. Ciò riguarda tutti gli atti della difesa ritenuti non conformi alle regole formali, sempre più minuziose e restrittive, elaborate dalla giurisprudenza o introdotte dal legislatore con l’approvazione o il suggerimento della stessa magistratura. Qualche anno orsono si è tentato con i «quesiti di diritto». Poi si è passati al principio della «doppia conforme» fra tribunale e corte d’appello, che impedisce di eccepire davanti alla Cassazione qualunque difetto di motivazione. Ancora, si è ricorsi all’«autosufficienza dell’atto», che impone di dettagliare e produrre tutte le argomentazioni e gli elementi di prova nel medesimo atto, costringendo a mescolare argomenti e documenti. Al contrario, è stabilito il dovere di «sinteticità degli atti», limitando il numero di argomentazioni e di pagine. Tutto, sempre, sanzionato con l’inammissibilità. E’ stato poi stabilito che, nonostante la difesa della controparte nulla abbia eccepito, il ricorso notificato a mezzo pec sia improcedibile se non è depositata la dichiarazione autografa del difensore che attesti che la decisione allegata è esattamente quella ricevuta dal collega avversario.

Al riguardo, il Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Milano Remo Danovi ha affermato che siffatti esempi, che possono apparire molto tecnici ma producono gravi effetti pratici per qualsiasi cittadino, testimoniano le contemporanee sconfitte della funzione giudicante e della funzione difensiva:

- la magistratura rinuncia alla propria essenza, e accetta sempre più spesso di non decidere sul merito, sulla fondatezza o legittimità delle domande formulate, attestandosi invece sulle preclusioni formali, neppure sollevate dalle controparti, nella speranza forse di ridurre il numero dei processi pendenti (non certo i tempi delle decisioni);

- l’avvocatura non riesce (o meglio, viene considerata incapace di farlo) a formulare domande ammissibili e procedibili, nel campo minato delle preclusioni processuali, con le gravi e conseguenti responsabilità nei confronti degli assistiti.

Le due sconfitte generano anche un profondo disagio generale: non soltanto si incrina il rapporto tra avvocati e magistrati, e si altera in modo inaccettabile il rapporto tra diritto sostanziale e processuale, a vantaggio del secondo; ma ad essere totalmente annullata è la fiducia del cittadino nei confronti della giustizia.

Il Presidente Vaglio ritiene che ormai per l’Avvocatura sia stato superato ogni limite e che sia ora di reagire in modo netto, forte ed unitaria. Propone, pertanto, di proporre all’Organismo Congressuale



Forense di inserire tra gli argomenti che saranno trattati nelle manifestazioni indette in tutti gli Ordini Distrettuali d'Italia per il 16 febbraio 2018 anche quello relativo al diniego di giustizia con il ricorso alle dichiarazioni di inammissibilità per aspetti esclusivamente formali.

Il Consigliere Stoppani vota a favore limitatamente al processo civile telematico.

Il Consigliere Graziani segnala che, con la recentissima ordinanza interlocutoria 30622/17, la terza sezione civile della Corte Suprema di Cassazione ha rimesso alle Sezioni Unite una questione in tema, affinché, nella sua più tipica espressione di organo della nomofiliachia, la massima assise si pronunzi definitivamente sulla questione inerente le modalità operative per soddisfare l'onere di deposito della copia autentica del provvedimento impugnato, laddove la notifica della sentenza gravata sia stata eseguita con modalità telematica (ex articolo 3-bis legge 53/1994). Ciò in quanto la questione ha evidenziato criticità tali da condurre sovente il giudice di legittimità a dichiarare la improcedibilità di ricorsi e controricorsi.

Il Consiglio approva in conformità della proposta del Presidente Vaglio, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva e disponendo che il verbale sia trasmesso all'Organismo Congressuale Forense.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 11 dicembre 2017, con la quale trasmette la sentenza del Consiglio di Stato n. (omissis) nel ricorso proposto dal Dott. (omissis) nei confronti dell'Ordine degli Avvocati di Roma che ha dichiarato la irricevibilità dell'appello sia per i motivi di rito che di merito ed ha sottolineato la condanna ex art. 477 c.p. del Dott. (omissis) per aver falsificato il tesserino professionale, condanna che renderebbe impossibile l'iscrizione per mancanza di una condotta irreprensibile.

L'Avv. (omissis), nella suddetta nota, evidenzia che il Dott. (omissis) ha dichiarato spontaneamente in sede di comparsa di costituzione di essere iscritto come Praticante presso l'Ordine degli Avvocati di Velletri, allegando la delibera del 3 luglio 2017 e suggerisce di rappresentare l'anomala situazione a tale Ordine affinché adottati i provvedimenti ritenuti idonei, nonché alle autorità giudiziarie in quanto lo stesso Dott. (omissis) dichiara di patrocinare vari giudizi avanti al Tribunale Penale, Commissioni Tributarie, T.A.R., Giudice di Pace.

Propone, altresì, di trasmettere la sentenza a tutti i soggetti cui era stata inviata la precedente delibera in relazione all'esposto dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio delibera di inviare a tutte le parti interessate copia della sentenza emessa nei confronti del Dott. (omissis).

– Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Tesoriere Galletti,

- rilevato che in data 7 dicembre 2017 veniva trasmesso un interpello a tutti i dipendenti con cui si chiedeva la disponibilità del personale a collaborare alle Cerimonie Solenni previste per venerdì 15 e sabato 16 dicembre 2017 presso l'Aula Avvocati del Palazzo di Giustizia;

- considerato che le Cerimonie Solenni rappresentano l'evento istituzionale centrale nel calendario annuale del Consiglio sia per l'importanza delle premiazioni degli iscritti sia per la presenza di personalità pubbliche;

- considerato che la disponibilità, la presenza e la collaborazione del personale è stato determinante per la buona riuscita dell'evento,

PROPONE che il Consiglio deliberi la corresponsione di un riconoscimento economico *una tantum* in favore del personale dipendente che ha dato la propria disponibilità, presenza e collaborazione alle Cerimonie Solenni del 15 e 16 dicembre 2017, riconoscendo i seguenti importi:



Il Consigliere Stoppani chiede se già viene corrisposto lo straordinario e se nell'interpello era stato evidenziato che, a chi avesse dato la propria disponibilità, sarebbe stato corrisposto un importo una tantum oltre allo straordinario.

Il Consigliere Di Tosto comunica che trattasi di una voce differente.

Il Consiglio delibera all'unanimità, in conformità alla proposta, di riconoscere, in base alle presenze del personale, i seguenti importi:

(omissis)

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente comunica di avere ricevuto alcune richieste di intervento da parte del Consiglio presso la Sezione Esecuzioni Mobiliari a causa della posizione assunta dalla Dirigente della Cancelleria in tema di contributo unificato in caso di pignoramenti presso terzi su sentenze nelle quali il difensore è antistatario delle spese liquidate.

In particolare si lamenta che in tali procedure fino a poco tempo orsono veniva richiesto il solo versamento del contributo unificato e non anche della marca da bollo per anticipazioni forfettarie di euro 27,00, nel caso in cui il procedimento esecutivo fosse unico e si procedesse ad iscrivere contemporaneamente per la parte creditrice e per l'Avvocato distrattario delle spese. Da qualche tempo, invece, a seguito dell'iscrizione telematica, viene inviata la comunicazione da parte delle cancellerie della Sezione Esecuzioni Mobiliari di dover integrare il versamento con la suddetta marca da bollo da 27,00.

Al riguardo, la Dott.ssa Urbani, funzionario responsabile del settore, che ha dato questa nuova direttiva, ha rappresentato che a suo avviso l'Avvocato antistatario non sarebbe la parte creditrice.

I Colleghi che hanno avanzato istanza di intervento al Consiglio dell'Ordine sostengono, invece, che per giurisprudenza corrente e consolidata, in caso di sentenza che riconosca la distrazione delle spese al legale antistatario, il recupero delle spese legali dell'antistatario è un'azione totalmente autonoma rispetto al recupero della sorte in favore della parte vincitrice, tant'è che è consigliabile notificare un titolo esecutivo ed un precetto per il solo ed esclusivo fine del recupero delle spese legali.

Ciò perché i rapporti di credito recati nel titolo sono autonomi e dunque anche le parti creditrici sono distinte: una è la parte vincitrice per la sorte e una è l'Avvocato antistatario per le spese legali. E d'altra parte, nel pignoramento presso terzi con cui l'Avvocato antistatario agisce per il recupero delle spese legali, il suddetto utilizza in proprio un titolo di credito (la sentenza) a suo favore, che, se come anzidetto non fosse, non potrebbe utilizzare se non anche per conto della parte vincitrice nel giudizio sottostante. Invece il titolo è del tutto autonomo e ad esso viene apposta la formula esecutiva in favore del distrattario delle spese, il quale può legittimamente agire individualmente.

Il Presidente Vaglio propone pertanto di incaricare i Consiglieri Canale e Vallebona, responsabili del Progetto relazioni Uffici Giudiziari di interloquire con la Dott.ssa Urbani e, al tempo stesso, predisporre un interpello all'Agenzia delle Entrate.

Il Consiglio delega i Consiglieri Canale e Vallebona, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio comunica che, grazie all'intervento dell'Organismo Congressuale Forense, del Consiglio Nazionale Forense, degli Ordini, delle Associazioni e di tanti Colleghi, che su indicazione delle varie rappresentanze (tra cui in particolare il Consiglio dell'Ordine di Roma) hanno



sommerso i componenti delle Commissioni Bilancio del Senato prima e della Camera poi, allo stato è stato sventato il tentativo di alcuni parlamentari di inserire nella legge di bilancio la norma che in buona sostanza avrebbe ricondotto tutti i processi civili di primo grado trattati monocraticamente al rito sommario, e ciò senza alcun confronto e, anzi, neanche comunicazione alle rappresentanze istituzionali dell'Avvocatura. Questo è stato un segnale per il mondo politico di forte e manifestata unitarietà, che ha dato sicuramente una nuova immagine e credibilità all'Avvocatura.

Altri successi sono stati conseguiti di grande rilevanza: 1) è stata introdotta nel decreto fiscale la normativa sull'equo compenso, che, seppur limitata a banche, assicurazioni e grandi imprese, è stata poi estesa anche alle pubbliche amministrazioni e, in sede di legge di bilancio, migliorata ancora con un emendamento della Senatrice De Girolamo, il quale ha esteso l'inderogabilità a tutte le nove clausole vessatorie previste nell'articolato; 2) è stato riconosciuto il legittimo impedimento per gli Avvocati donne in stato di gravidanza.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente Vaglio comunica il decesso dell'Avv. Pancrazio Cutellè, Collega molto conosciuto ed apprezzato dall'Avvocatura romana.

Il Consiglio si stringe al dolore della Famiglia ed esprime cordoglio al figlio, Avvocato Andrea Cutellè.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla richiesta di patrocinio morale pervenuta dall'Avv. Michele Gerace per il convegno dal titolo Costituzionalmente – il coraggio di pensare con la propria testa che si terrà il 25 gennaio 2018 nell'Aula Tarantelli della Facoltà di Economia dell'Università La Sapienza di Roma.

Il Consiglio dispone la concessione del patrocinio morale al convegno dal titolo Costituzionalmente - il coraggio di pensare con la propria testa.

Convocazione Avvocati morosi

- Il Presidente Vaglio informa che l'Ufficio Amministrazione ha provveduto a convocare gli avvocati risultati morosi nel pagamento della quota di iscrizione annuale: n. 1.784 professionisti a mezzo pec e n. 397 a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (in quanto privi di indirizzo pec).

Il Presidente Vaglio comunica ai presenti che coloro i quali hanno provveduto al versamento della quota di iscrizione possono allontanarsi.

- Viene introdotto l'Avv. (omissis), il quale dichiara che soffre di una malattia delicata dall'anno 2016 e produce la documentazione medica che non gli hanno permesso di avere risorse economiche sufficienti. Si impegna a provvedere subito dopo le festività e chiede un breve differimento.

Il Presidente informa che la legge, purtroppo, non prevede la possibilità di dilazione ed invita l'Avv. (omissis) ad effettuare sollecitamente il pagamento, specificando che una volta provveduto alla regolarizzazione il provvedimento di sospensione dall'esercizio dell'attività professionale sarà revocato.

Il Consigliere Tesoriere Galletti rammenta che la Legge n. 247/2012 all'art. 29 comma 5 prevede che *“Il Consiglio provvede alla riscossione dei contributi di cui alla lettera a) del comma 3 e di quelli dovuti al CNF, anche ai sensi del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, m. 858, mediante iscrizione a ruolo dei contributi dovuti per l'anno di competenza.”*



Il Consigliere Tesoriere Galletti, inoltre, ricorda che il CNF con Regolamento n. 3 del 22 novembre 2013 all'art. 6 comma 2 è stato previsto che *“l'adozione del provvedimento di sospensione non fa venire meno, in ogni caso, l'obbligo del versamento dei contributi da parte dell'iscritto sospeso ed i conseguenti doveri di riscossione degli stessi da parte del Consiglio dell'Ordine – anche in via coattiva a mezzo ruolo – e di successivo versamento al CNF delle somme ad esso dovute.”*

- Viene introdotto l'Avv. (omissis), il quale dichiara di essere creditore di euro (omissis) da tre soggetti e di trovarsi in difficoltà economiche che non gli permettono di provvedere a versare la quota di iscrizione. Si impegna a provvedere al versamento in due mesi e produce le sentenze a conferma dei propri crediti e chiede un breve differimento.

Il Presidente informa che la legge, purtroppo, non prevede la possibilità di dilazione ed invita l'Avv. (omissis) ad effettuare sollecitamente il pagamento, specificando che una volta provveduto alla regolarizzazione il provvedimento di sospensione dall'esercizio dell'attività professionale sarà revocato.

Il Consigliere Tesoriere Galletti rammenta che la Legge n. 247/2012 all'art. 29 comma 5 prevede che *“Il Consiglio provvede alla riscossione dei contributi di cui alla lettera a) del comma 3 e di quelli dovuti al CNF, anche ai sensi del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, m. 858, mediante iscrizione a ruolo dei contributi dovuti per l'anno di competenza.”*

Il Consigliere Tesoriere Galletti, inoltre, ricorda che il CNF con Regolamento n. 3 del 22 novembre 2013 all'art. 6 comma 2 è stato previsto che *“l'adozione del provvedimento di sospensione non fa venire meno, in ogni caso, l'obbligo del versamento dei contributi da parte dell'iscritto sospeso ed i conseguenti doveri di riscossione degli stessi da parte del Consiglio dell'Ordine – anche in via coattiva a mezzo ruolo – e di successivo versamento al CNF delle somme ad esso dovute.”*

- Viene introdotto l'Avv. (omissis), il quale dichiara di avere delle difficoltà di natura economica e chiede un breve differimento.

Il Presidente informa che la legge, purtroppo, non prevede la possibilità di dilazione ed invita l'Avv. (omissis) ad effettuare sollecitamente il pagamento, specificando che una volta provveduto alla regolarizzazione il provvedimento di sospensione dall'esercizio dell'attività professionale sarà revocato.

Il Consigliere Tesoriere Galletti rammenta che la Legge n. 247/2012 all'art. 29 comma 5 prevede che *“Il Consiglio provvede alla riscossione dei contributi di cui alla lettera a) del comma 3 e di quelli dovuti al CNF, anche ai sensi del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, m. 858, mediante iscrizione a ruolo dei contributi dovuti per l'anno di competenza.”*

Il Consigliere Tesoriere Galletti, inoltre, ricorda che il CNF con Regolamento n. 3 del 22 novembre 2013 all'art. 6 comma 2 è stato previsto che *“l'adozione del provvedimento di sospensione non fa venire meno, in ogni caso, l'obbligo del versamento dei contributi da parte dell'iscritto sospeso ed i conseguenti doveri di riscossione degli stessi da parte del Consiglio dell'Ordine – anche in via coattiva a mezzo ruolo – e di successivo versamento al CNF delle somme ad esso dovute.”*

- Viene introdotto l'Avv. (omissis), il quale dichiara di avere delle difficoltà di natura economica e chiede un breve differimento.

Il Presidente informa che la legge, purtroppo, non prevede la possibilità di dilazione ed invita



l'Avv. (omissis) ad effettuare sollecitamente il pagamento, specificando che una volta provveduto alla regolarizzazione il provvedimento di sospensione dall'esercizio dell'attività professionale sarà revocato.

Il Consigliere Tesoriere Galletti rammenta che la Legge n. 247/2012 all'art. 29 comma 5 prevede che *“Il Consiglio provvede alla riscossione dei contributi di cui alla lettera a) del comma 3 e di quelli dovuti al CNF, anche ai sensi del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, m. 858, mediante iscrizione a ruolo dei contributi dovuti per l'anno di competenza.”*

Il Consigliere Tesoriere Galletti, inoltre, ricorda che il CNF con Regolamento n. 3 del 22 novembre 2013 all'art. 6 comma 2 è stato previsto che *“l'adozione del provvedimento di sospensione non fa venire meno, in ogni caso, l'obbligo del versamento dei contributi da parte dell'iscritto sospeso ed i conseguenti doveri di riscossione degli stessi da parte del Consiglio dell'Ordine – anche in via coattiva a mezzo ruolo – e di successivo versamento al CNF delle somme ad esso dovute.”*

- Viene introdotto l'Avv. (omissis), il quale dichiara di avere dimenticato di effettuare il versamento e chiede un breve differimento.

Il Presidente informa che la legge, purtroppo, non prevede la possibilità di dilazione ed invita l'Avv. (omissis) ad effettuare sollecitamente il pagamento, specificando che una volta provveduto alla regolarizzazione il provvedimento di sospensione dall'esercizio dell'attività professionale sarà revocato.

Il Consigliere Tesoriere Galletti rammenta che la Legge n. 247/2012 all'art. 29 comma 5 prevede che *“Il Consiglio provvede alla riscossione dei contributi di cui alla lettera a) del comma 3 e di quelli dovuti al CNF, anche ai sensi del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, m. 858, mediante iscrizione a ruolo dei contributi dovuti per l'anno di competenza.”*

Il Consigliere Tesoriere Galletti, inoltre, ricorda che il CNF con Regolamento n. 3 del 22 novembre 2013 all'art. 6 comma 2 è stato previsto che *“l'adozione del provvedimento di sospensione non fa venire meno, in ogni caso, l'obbligo del versamento dei contributi da parte dell'iscritto sospeso ed i conseguenti doveri di riscossione degli stessi da parte del Consiglio dell'Ordine – anche in via coattiva a mezzo ruolo – e di successivo versamento al CNF delle somme ad esso dovute.”*

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Giulia Leone, Antonella Gentile, Pamela Ricchio, Ilenja Mehilli, Elena Zennaro, Fortunato Giuseppe Spartaco Furneri, Salvatore Pasculli, Anna Chiara Colasuonno, Alberto Leonori, Elena Verde, Eugenia Alvisi, Giovanni Paolo Sperti, Antonio Davide Mastrone

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica di aver inserito nel Progetto Responsabilità Civile i Collegli Domenico Porrone e Pilade Perrotti.

Il Consiglio prende atto.



– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell’organismo indipendente di valutazione del Ministero della Giustizia, pervenuta in data 7 dicembre 2017, con la quale, nell’ambito della valutazione delle performance individuali dei dirigenti di livello non generale, chiede all’Ordine forense romano la rilevazione del livello di soddisfazione espresso dagli utenti interni e/o esterni sulla qualità del servizio reso nell’anno solare 2017 dalla Direzione Nazionale Antimafia di Roma, attraverso la compilazione del prospetto che accompagna alla nota stessa.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario Di Tosto e i Consiglieri Vallebona e Canale a riferire in Consiglio alla prossima adunanza. Dichiarò la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell’organismo indipendente di valutazione del Ministero della Giustizia, pervenuta in data 7 dicembre 2017, con la quale, nell’ambito della valutazione delle performance individuali dei dirigenti di livello non generale, chiede all’Ordine forense romano la rilevazione del livello di soddisfazione espresso dagli utenti interni e/o esterni sulla qualità del servizio reso nell’anno solare 2017 dalla Procura Generale presso la Corte di Cassazione di Roma, attraverso la compilazione del prospetto che accompagna alla nota stessa.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario Di Tosto e i Consiglieri Vallebona e Canale a riferire in Consiglio alla prossima adunanza. Dichiarò la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell’organismo indipendente di valutazione del Ministero della Giustizia, pervenuta in data 7 dicembre 2017, con la quale, nell’ambito della valutazione delle performance individuali dei dirigenti di livello non generale, chiede all’Ordine forense romano la rilevazione del livello di soddisfazione espresso dagli utenti interni e/o esterni sulla qualità del servizio reso nell’anno solare 2017 dal Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma, attraverso la compilazione del prospetto che accompagna alla nota stessa.

Il Consiglio delega il Consigliere Stoppani a riferire in Consiglio alla prossima adunanza. Dichiarò la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell’organismo indipendente di valutazione del Ministero della Giustizia, pervenuta in data 7 dicembre 2017, con la quale, nell’ambito della valutazione delle performance individuali dei dirigenti di livello non generale, chiede all’Ordine forense romano la rilevazione del livello di soddisfazione espresso dagli utenti interni e/o esterni sulla qualità del servizio reso nell’anno solare 2017 dal Tribunale di Sorveglianza di Roma, attraverso la compilazione del prospetto che accompagna alla nota stessa.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario Di Tosto e i Consiglieri Vallebona e Canale a riferire in Consiglio alla prossima adunanza. Dichiarò la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell’organismo indipendente di valutazione del Ministero della Giustizia, pervenuta in data 7 dicembre 2017, con la quale, nell’ambito della valutazione delle performance individuali dei dirigenti di livello non generale, chiede all’Ordine forense romano la rilevazione del livello di soddisfazione espresso dagli utenti interni e/o esterni sulla qualità del servizio reso nell’anno solare 2017 dal Tribunale per i Minorenni di Roma, attraverso la compilazione del prospetto che accompagna alla nota stessa.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario Di Tosto e i Consiglieri Vallebona e Canale a riferire in Consiglio alla prossima adunanza. Dichiarò la presente delibera immediatamente esecutiva.



– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell’organismo indipendente di valutazione del Ministero della Giustizia, pervenuta in data 7 dicembre 2017, con la quale, nell’ambito della valutazione delle performance individuali dei dirigenti di livello non generale, chiede all’Ordine forense romano la rilevazione del livello di soddisfazione espresso dagli utenti interni e/o esterni sulla qualità del servizio reso nell’anno solare 2017 dalla Procura della Repubblica per i Minorenni di Roma, attraverso la compilazione del prospetto che accompagna alla nota stessa.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario Di Tosto e i Consiglieri Vallebona e Canale a riferire in Consiglio alla prossima adunanza. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell’organismo indipendente di valutazione del Ministero della Giustizia, pervenuta in data 7 dicembre 2017, con la quale, nell’ambito della valutazione delle performance individuali dei dirigenti di livello non generale, chiede all’Ordine forense romano la rilevazione del livello di soddisfazione espresso dagli utenti interni e/o esterni sulla qualità del servizio reso nell’anno solare 2017 dalla Procura della Repubblica di Roma, attraverso la compilazione del prospetto che accompagna alla nota stessa.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario Di Tosto e i Consiglieri Vallebona e Canale a riferire in Consiglio alla prossima adunanza. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell’organismo indipendente di valutazione del Ministero della Giustizia, pervenuta in data 7 dicembre 2017, con la quale, nell’ambito della valutazione delle performance individuali dei dirigenti di livello non generale, chiede all’Ordine forense romano la rilevazione del livello di soddisfazione espresso dagli utenti interni e/o esterni sulla qualità del servizio reso nell’anno solare 2017 dalla Procura Generale di Roma, attraverso la compilazione del prospetto che accompagna alla nota stessa.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario Di Tosto e i Consiglieri Vallebona e Canale a riferire in Consiglio alla prossima adunanza. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell’organismo indipendente di valutazione del Ministero della Giustizia, pervenuta in data 7 dicembre 2017, con la quale, nell’ambito della valutazione delle performance individuali dei dirigenti di livello non generale, chiede all’Ordine forense romano la rilevazione del livello di soddisfazione espresso dagli utenti interni e/o esterni sulla qualità del servizio reso nell’anno solare 2017 dalla Corte di Appello di Roma, attraverso la compilazione del prospetto che accompagna alla nota stessa.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario Di Tosto e i Consiglieri Vallebona e Canale a riferire in Consiglio alla prossima adunanza. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell’organismo indipendente di valutazione del Ministero della Giustizia, pervenuta in data 7 dicembre 2017, con la quale, nell’ambito della valutazione delle performance individuali dei dirigenti di livello non generale, chiede all’Ordine forense romano la rilevazione del livello di soddisfazione espresso dagli utenti interni e/o esterni sulla qualità del servizio reso nell’anno solare 2017 dalla Corte Suprema di Cassazione, attraverso la compilazione del prospetto che accompagna alla nota stessa.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario Di Tosto e i Consiglieri Vallebona e Canale a riferire in Consiglio alla prossima adunanza. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.



– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota del Dott. Claudio Castelli, Presidente della Corte di Appello di Brescia, pervenuta in data 7 dicembre 2017, accompagnatoria del calendario per l'anno 2018 delle udienze della Sezione Tutela delle persone.

Il Consiglio dispone la pubblicazione del calendario delle udienze sul sito, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota del Dott. Luciano Panzani, Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 18 dicembre 2017, accompagnatoria del prospetto degli orari di apertura e/o chiusura dei varchi di accesso alla Città Giudiziaria dal 21 dicembre 2017 al 6 gennaio 2018.

Il Consiglio dispone la pubblicazione della nota sul sito istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 7 dicembre 2017 dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore del Signor (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del 19 ottobre 2017 con protocollo n. (omissis). A seguito di verifica della documentazione prodotta e dei chiarimenti recati a sostegno dell'istanza, propone di modificare la motivazione da "inammissibile, in quanto: assenza di certificazione ai sensi dell'art.79 co. 2 del D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115. Peraltro, il reddito UE dichiarato appare incongruo con la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegato" ad "ammessa, in via anticipata e provvisoria, per la seguente procedura: opposizione a provvedimento di rigetto del nulla osta al ricongiungimento familiare".

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 7 dicembre 2017 dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore del Signor (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del 19 ottobre 2017 con protocollo n. (omissis).

A seguito di verifica della documentazione prodotta "inammissibile, in quanto: assenza di certificazione ai sensi dell'art.79 co. 2 del D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115" ad "ammessa, in via anticipata e provvisoria, per la seguente procedura: ricorso avverso il silenzio della Pubblica Amministrazione in merito all'istanza di nulla osta al ricongiungimento familiare".

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 19 dicembre 2017 dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore della Signora (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del 23 marzo 2017 con protocollo n. (omissis). A seguito di verifica della documentazione prodotta, propone di modificare l'oggetto da "modifica delle condizioni di separazione" a "divorzio".

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 14 dicembre 2017, prot. n. (omissis), dalla Cancelleria del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Prima Civile, in



merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della Signora (omissis);

il Consiglio

considerato che la Signora (omissis) è risultata priva dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

per esubero reddito, l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 11 febbraio 2016, per la seguente procedura: "separazione personale dei coniugi".

Il Consigliere Stoppani si astiene.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 14 dicembre 2017, prot. n. (omissis), dalla Cancelleria del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Prima Civile, in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della Signora (omissis);

il Consiglio

considerato che la Signora (omissis) è risultata priva dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

per esubero reddito, l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 8 settembre 2016, per la seguente procedura: "modifica delle condizioni di separazione, controparte Riccardo Fantin".

Il Consigliere Stoppani si astiene.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 14 dicembre 2017, prot. n. 36028, dalla Cancelleria del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Prima Civile, in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato del Signor Daniele ROSSI, nato a Roma il 8 gennaio 1980;

il Consiglio

considerato che il Signor (omissis) è risultato priva dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

per esubero reddito, l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 11 febbraio 2016, per la seguente procedura: "separazione personale dei coniugi".

Il Consigliere Stoppani si astiene.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 4 dicembre 2017, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore del Signor (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del 16 novembre 2017 con protocollo n. (omissis). A seguito dei chiarimenti recati a sostegno dell'istanza, propone di modificare la motivazione da "inammissibile, in quanto: precedente medesima richiesta già definita" ad "ammessa, in via anticipata e provvisoria, per la seguente procedura: giudizio di opposizione ex art. 445-bis co. 6, iscritto al n. R.G. (omissis) del Tribunale di Roma Sezione Lavoro".

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 16 novembre 2017, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore della Signora (omissis), in merito



alla delibera emessa nell'adunanza del 12 ottobre 2017 con protocollo n. (omissis). A seguito delle argomentazioni recate a sostegno dell'istanza, propone di modificare la motivazione da "inammissibile, in quanto: la persecuzione temuta dal richiedente non è attribuibile a nessuno degli agenti persecutori indicati nella normativa in materia di protezione internazionale, riferendosi le argomentazioni a problematiche di carattere personale" ad "ammessa, in via anticipata e provvisoria, per la seguente procedura: ricorso ex art. 35-bis D.Lgs. 25/2008 avverso provvedimento di diniego del riconoscimento della protezione internazionale".

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 16 novembre 2017, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore della Signora (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del 19 ottobre 2017 con protocollo n. (omissis). A seguito dei chiarimenti recati a sostegno dell'istanza, propone di modificare la motivazione da "inammissibile, in quanto: a fronte della soccombenza nel precedente grado di giudizio, non si riscontrano enunciazioni utili per valutare la non manifesta infondatezza della pretesa che si intende far valere" ad "ammessa, in via anticipata e provvisoria, per la seguente procedura: ricorso in appello per la riforma della sentenza n. (omissis) emessa dal Tribunale di Frosinone – Sezione Lavoro".

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto ed il Consigliere Canale informano il Consiglio di aver partecipato nella mattinata di lunedì 18 dicembre scorso, quali delegati del Consiglio, ad un incontro con il Procuratore Generale Dott. Salvi, il Presidente della Corte di Appello Panzani, il Procuratore Dott. Pignatone ed il Presidente del Tribunale Dott. Monastero, il Dott. Muller e il Dott. Di Benedetto, oltre ai rappresentanti del Ministero della Giustizia (il Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, Dott. Gioacchino Natoli ed il Direttore Generale delle risorse Materiali, Dott. Antonio Mungo), nel corso del quale sono stati affrontati i passi in avanti ed i lavori in corso di realizzazione volti alla messa in sicurezza dagli attacchi esterni degli Uffici dei Tribunali. Il Ministero ha effettuato un investimento di circa 6 milioni di euro.

Per predisporre una sicurezza integrata (armata, controllo targhe e mediante impianti tecnologici di videosorveglianza) vi è stata un'interlocuzione anche con il Ministero degli Interni in particolar modo con esperti di sistemi aeroportuali.

Si inizierà con la messa in sicurezza del Tribunale Civile di Roma in particolare per l'accesso dove verranno installati sistemi integrati di telecamere e metal-detector con un'unica entrata a Via Damiana. Tutti gli altri accessi attualmente presenti saranno utilizzabili unicamente come uscite, con sistemi tipo quelli aeroportuali.

La sicurezza integrata prevede inoltre un controllo targhe e riscontri visivi con i badge, il tutto collegato con sistema informatizzato alla Prefettura. La sicurezza arriverà sino alle aule dei magistrati, soprattutto per le sezioni del Tribunale Civile considerate più a rischio: minori, famiglia, immigrazione, esecuzioni immobiliari e fallimentare.

Per sicurezza armata si sta procedendo ad una ricognizione e rinegoziazione dei contratti per adeguarli alle necessità dell'intero nuovo sistema. Il 13 dicembre 2017 sono iniziati i lavori per la videosorveglianza al Tribunale Civile. I Lavori di ristrutturazione sono, comunque, tutti già appaltati. Dopo la Sezione Civile si passerà alla Sezione Penale, dove sono previsti anche lavori di



ristrutturazione dell'area archivio.

Riferisce che al momento non si può fare molto per l'Ufficio del Giudice di Pace, considerato che gli uffici sono condotti in locazione e non sono di proprietà pubblica. Il Ministero in tal senso sta intervenendo su sollecitazione sia della Magistratura che dell'Avvocatura per la ricerca di edifici da acquisire per le necessità degli Uffici anche al fine di aumentare le udienze settimanali.

Questa necessità è stata ulteriormente rimarcata dall'intervento dei rappresentanti del Consiglio che hanno, altresì, richiesto un'uniformazione ed integrazione del PCT anche all'Ufficio del Giudice di Pace, anche in previsione dell'entrata in vigore della riforma prevista per il 2021.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto ed il Consigliere Agnino riferiscono di aver portato a buon fine la transazione con la società (omissis), chiudendo a saldo e stralcio per la cifra complessiva di euro (omissis).

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta al Consiglio la situazione relativa alle somme giacenti sui conti correnti dell'Ordine:

(omissis)

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che si è riunita la commissione composta dagli Avv.ti (omissis) per la selezione del software di contabilità finanziario-economica e patrimoniale degli enti pubblici non economici con annesso centro servizi e sistema pagamenti elettronici aderenti alla normativa pago PA.

La commissione decide di proporre l'aggiudicazione alla (omissis) per complessivi euro (omissis), onnicomprensive, con la condizione del positivo riscontro ai chiarimenti richiesti.

Il Consiglio approva in conformità della proposta.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti fa presente che, in vista della completa operatività dei nuovi gestionali di (omissis) per iscrizioni ed amministrazione dal 1° gennaio 2018, è consigliabile, al fine di evitare possibili disservizi, confermare per i primi due mesi del 2018 anche i servizi della Società (omissis).

Il Consiglio approva con i costi mensili attualmente praticati, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che è necessario bisogna provvedere all'acquisto delle basi microfoniche necessarie per terminare i lavori di adeguamento dell'Aula.

Il Consiglio approva la spesa e, poiché le basi audio devono avere le caratteristiche tecniche del sistema già installato e si andranno a posizionare nelle sedute rialzate, delibera di procedere all'acquisto di quanto necessario a completare l'impianto audio ed elettrico per mezzo dell'azienda che ha già provveduto alla realizzazione dell'intero sistema se praticherà la medesime condizioni economiche.

Fondo Assistenza Consiglio



- Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, visti gli atti e udita la relazione del Consigliere Antonino Galletti, accertato lo stato di indigenza e la documentazione medica riguardo il precario stato di salute, delibera di erogare a titolo di assistenza la seguente somma a favore della Collega:
(omissis)

Approvazione del verbale n. 40 dell'adunanza del 7 dicembre 2017

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia il Consiglio approva il verbale n. 40 dell'adunanza del 7 dicembre 2017.

Pratiche disciplinari

- Il Consigliere Scialla, quale delegato dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del 30 giugno 2016, riferisce l'elenco delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma nei confronti dei seguenti Avvocati: (omissis).

Il Consiglio approva e delibera di trasmettere le segnalazioni al Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense del Distretto della Corte di Appello di Roma, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense n. 2 del 21 febbraio 2014.

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Pareri su note di onorari

Parere n. (omissis) - Avv.ti (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sull'istanza presentata il 14 dicembre 2017 dagli Avv.ti (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del 30 novembre 2017 è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, per euro (omissis) anzichè euro (omissis)

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) da euro (omissis) a euro (omissis).

- Il Consigliere Galletti riferisce sull'istanza di riesame dell'Avv. (omissis) pervenuta in data 20 novembre 2017 relativa ai pareri di congruità n. (omissis) del 2016 in ordine ai quali il Consiglio, all'adunanza del 27 luglio scorso, aveva deliberato la sospensione del procedimento in ragione della pendenza di un contenzioso civile.

In particolare, il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce della complessità delle questioni trattate congiuntamente perché relative a ben dodici pareri (omissis) e (omissis) di congruità richiesti dagli Avv.ti (omissis) nei confronti della medesima parte ex assistita (omissis).

La complessità delle questioni è documentata dalla mole della documentazione depositata in più riprese dagli interessati nel corso del procedimento.

Peraltro, soltanto in sede di audizione del 16 febbraio 2017, l'Avv. (omissis) ha rinunciato al parere n. (omissis) (tratta vasi addirittura del duplicato di altro fascicolo depositato dal medesimo professionista) e l'Avv. (omissis) rinunciava al parere n. (omissis).

Nel corso del procedimento, pure a fronte dell'eccezione della parte ex assistita relativa alla pendenza di un contenzioso civile inter partes in corso di definizione dinanzi al Tribunale di Campobasso, gli interessati non producevano la copia della citazione dinanzi al Tribunale per la quale era stata chiesta la sospensione del procedimento.

In sede di audizione, l'Avv. (omissis) si opponeva genericamente alla sospensione ("l'Avv.



(omissis) si oppone alla sospensione”), senza chiarire o documentare la sua estraneità al giudizio che riguardava gli Avv.ti (omissis).

Soltanto con l’istanza di riesame è stata finalmente depositata una copia del citato atto di citazione e, dunque, è stato possibile verificare l’effettiva estraneità dell’Avv. (omissis) al contenzioso civile tra la parte ex assistita con gli altri due professionisti da lui stesso rappresentati in sede di audizione.

Alla luce di quanto sopra, appare opportuno provvedere alla liquidazione dei compensi professionali per i soli pareri (omissis) e (omissis), restando sospesa l’istruttoria per i rimanenti in virtù della pendenza del procedimento civile tra le parti.

Il Consiglio approva.

Iscrizioni nell’Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta di iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma, presentata in data 24 ottobre 2017, dal (omissis). Nella documentazione allegata alla richiesta, il Dott. (omissis) ha dichiarato di avere subito procedimenti penali. Nell’adunanza del 9 novembre 2017 il Consiglio disponeva di invitare il Dott. (omissis) a produrre la documentazione inerente i processi indicati con particolare riferimento alle sentenze e alla loro definitività.

In data 28 novembre 2017, il Dott. (omissis) ha depositato la documentazione allegata alla presente comunicazione.

Il Consiglio delibera l’iscrizione del Dott. (omissis) nel Registro dei Praticanti e dispone l’invio di copia degli atti al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Avv. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni comunica che in data 28 novembre 2017 è pervenuta l’istanza dell’Avv. (omissis), con la quale lo stesso chiede la cancellazione dall’Albo degli Avvocati.

Nei confronti dell’Avv. (omissis) è pendente la pratica n. (omissis) trasmessa al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Il Consiglio sospende l’esame della richiesta di cancellazione, disponendo di richiedere al Consiglio Distrettuale di Disciplina lo stato del procedimento e, in caso di pendenza, una sua pronta definizione. Manda alla Segreteria per un immediato invio al CDD.

Avv. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce che in data 6 dicembre 2017 è pervenuta comunicazione del Presidente del Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense, Avv. Attilio Francesco Ferri, con la quale comunica che nei confronti dell’Avv. (omissis), è pendente il procedimento n. (omissis) (segnalazione CDD n. (omissis) non comunicato da parte del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Viterbo al Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma, che in assenza della predetta comunicazione in data 5 ottobre 2017 cancellava il predetto professionista a domanda.

Il Consigliere Mazzoni propone al Consiglio di valutare l’opportunità di revocare/annullare la delibera del 5 ottobre 2017 di cancellazione (a domanda) dall’Albo degli Avvocati dell’Avv. (omissis).

Il Presidente Vaglio si astiene.

Il Consiglio revoca la delibera di cancellazione dell’Avv. (omissis) del 5 ottobre 2017 stante la



pendenza del procedimento disciplinare non comunicato all'Ordine degli Avvocati di Roma.

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta della Dott. (omissis), di integrazione del certificato di compiuta pratica parziale rilasciato in data 16 novembre 2017.

Il Consiglio

- vista la dichiarazione dell'Avv. (omissis) che attesta sul proprio onore e sotto la propria responsabilità l'effettivo compimento della pratica fino alla data del 27 novembre 2017, integra la precedente attestazione di compiuta pratica parziale del 16 novembre 2017 e certifica che la medesima ha proseguito, con diligenza e profitto la pratica forense fino al 27 novembre 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Mazzoni vista l'istanza degli Avvocati (omissis), iscritti nell'elenco speciale annesso all'Albo dell'Ordine di Roma, nonché dall'Avv. (omissis) (per adesione in quanto iscritto all'Ordine di Civitavecchia), e tutti addetti all'Ufficio Legale (omissis), pervenuta al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma in data 15.12.2017, prot. n. (omissis), con la quali gli istanti:

- 1) chiedono un parere del Consiglio in merito all'incompatibilità della professione forense con *“attività di verifica dei titoli di viaggio, accertamento delle violazioni in qualità di ausiliario della sosta, customer care, controlleria e di ogni altra attività di tipo amministrativo, quale, ad esempio, quella propria della qualifica di agente di polizia amministrativa”*, in quanto lesive della normativa primaria (legge n.247 del 2012 e del Regolamento degli Uffici Legali Enti Pubblici, approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma con delibera del 12 dicembre 2013;
- 2) nonché a tutela della salvaguardia, dell'onore e della dignità degli appartenenti all'ordine forense, parere circa l'opportunità e la legittimità di qualunque richiesta avanzata dall'Azienda per le finalità di cui all'Accordo dell'11 aprile 2017 nei confronti degli avvocati dipendenti iscritti all'elenco speciale di (omissis), diffidandola dall'assumere per il futuro ulteriori e/o analoghe iniziative.

Esaminata la documentazione allegata alla predetta istanza, si premette

- (omissis), in data 11 aprile 2017, sottoscriveva con le maggiori sigle sindacali un Accordo con il quale, nel più generale ambito delle azioni di contrasto all'evasione tariffaria, veniva prevista la possibilità di adibire in via occasionale tutto il personale “cd. Indiretto” allo svolgimento di mansioni di verifica dei titoli di viaggio, così come previsto dall'art. 36 del vigente CCNL.
- gli Avvocati in forza alla Direzione Legale chiedevano all'Azienda l'esclusione degli stessi dal campo di applicazione dell'accordo citato evidenziando l'impossibilità, in quanto incompatibile con la professione esercitata per l'Azienda, a partecipare ad iniziative, anche occasionali, quali:
 - attività di verifica dei titoli di viaggio;
 - accertamento delle violazioni in qualità di ausiliario della sosta;
 - dissuasione;
 - customer care.
- la Direzione del Personale (omissis) reiterava il coinvolgimento degli avvocati nell'alveo del predetto accordo inviando a taluni la convocazione per effettuare il turno di verifica ai varchi di controllo delle metropolitane di Roma nella cosiddetta campagna (omissis).
- gli avvocati, unanimemente, ribadivano l'impossibilità di svolgere, neppure in via temporanea, mansioni diverse ed ulteriori rispetto alla professione legale da essi svolta per l'Azienda.



- in data 8 settembre, l'Azienda ignorando ogni argomentazione addotta dai professionisti, con nota indirizzata personalmente a ciascun Avvocato, insisteva nella richiesta di adempiere alla Disposizione gestionale n. (omissis) e precisamente *“di presentare entro e non oltre 5 gg dal ricevimento della predetta nota la documentazione in copia originale necessaria a completare l'iter di nomina alla verifica dei titoli di viaggio al fine di non rallentare ulteriormente le attività ad esso connesse”*; documentazione *“necessaria”* al fine di far acquisire anche agli avvocati la qualifica di agente di polizia amministrativa.
- con ulteriore nota dell'11 settembre, i predetti professionisti ribadivano il principio dell'assoluta incompatibilità di ogni e qualsiasi mansione di tipo amministrativo con l'esercizio della professione forense richiamando l'art 23, comma 2, della legge n.247/2012, il Regolamento degli Uffici legali enti pubblici nonché il Codice di deontologia forense.
- ciononostante, in data 13.12.17 alcuni degli Avvocati istanti ricevevano, a firma del dott. (omissis), Direttore del Personale di (omissis), una ulteriore minacciosa nota, con la quale, paventando l'irrogazione di possibili sanzioni disciplinari, sollecitava i professionisti all'invio della documentazione *“necessaria per completare l'iter di nomina alla verifica dei titoli di viaggio”*.

Tutto ciò premesso si rileva quanto segue:

- il disposto dell'art. 10 del Regolamento degli Uffici Legali Enti Pubblici, approvato con delibera Consiliare del 12 dicembre 2013, impone un preciso obbligo all'Avvocato iscritto all'Elenco Speciale *“di segnalare al Consiglio dell'Ordine ogni modificazione della sua attività lavorativa che potrebbe determinare situazioni di eventuali incompatibilità con la permanenza dell'iscrizione. In particolare ha l'onere di segnalare l'eventuale assegnazione di incarichi o di attività che implicano lo svolgimento di mansioni di carattere amministrativo e, comunque, tali da non comportare assistenza legale propriamente detta, anche ai fini di un eventuale sospensione dell'iscrizione all'Elenco”*;
- considerato il disposto dell' art. 9 del Regolamento Uffici Legali Enti Pubblici, che prevede che *“Il Consiglio dell'Ordine, valutata l'esistenza dei presupposti, può intervenire, su richiesta dell'iscritto e/o d'ufficio, tutte le volte che vengano denunciate violazioni della normativa professionale, del presente Regolamento, dei principi di autonomia ed indipendenza, ovvero situazioni che ledano il decoro e la dignità professionale.”*; nonché il disposto dell'art. 14 che prevede che *“Gli avvocati dell'Ufficio Legale iscritti nell'Elenco Speciale devono essere inseriti in un ruolo distinto da quello amministrativo e ad essi, in conformità all' Ordinamento dell'Ente di appartenenza ed al Contratto Collettivo di riferimento, deve essere riconosciuto un inquadramento normativo e un trattamento economico adeguato al ruolo ed alla funzione professionale svolta. L'avvocato iscritto nell'Elenco Speciale ha diritto a percepire le competenze e gli onorari per l'attività espletata secondo la normativa vigente. L'avvocato iscritto nell'Elenco Speciale non può essere applicato ad altra Unità organizzativa se non con il suo assenso e con provvedimento motivato da cui risulti l'inevitabilità del trasferimento.”*
- dalla documentazione sopra richiamata si evince una palese violazione dell'art.23, comma 2, della legge n.247 del 2012 e del richiamato Regolamento, oltre che alla dignità ed all'autonomia e indipendenza professionale degli istanti che in linea di principio ha incidenza sull'intera categoria degli avvocati iscritti all'elenco speciale, atteso che è chiara ed evidente la volontà dell'Azienda di adibire i dipendenti Avvocati del proprio ufficio legale, ad attività di carattere strettamente amministrativo;
- considerata la giurisprudenza, ormai consolidata, che statuisce l'obbligo esclusivo per gli avvocati



pubblici di occuparsi in autonomia ed indipendenza da ogni altro ufficio, della trattazione degli affari legali dell'Ente con esclusione di ogni attività di gestione amministrativa (si vedano, Cassazione Sezioni Unite (omissis); Corte Costituzionale decisione n. (omissis); nonché i pareri espressi dal Consiglio Nazionale Forense, decisioni nn. (omissis), nonché di recente anche in data 28.2.2017 che ha denegato la possibilità di attribuzione di incarichi amministrativi, anche di tipo dirigenziale, agli avvocati iscritti all'elenco speciale;

- considerato che già in passato, con deliberazione in data 10.3.2006, questo Consiglio è dovuto intervenire formalmente per emendare analoghi comportamenti dell'Ente che poi risultano siano stati abbandonati;

Il Consigliere Mazzoni, esaminati i fatti e le richieste così come adottati dagli istanti, in applicazione del disposto normativo di cui all'art.23, comma 2, della legge n.247 del 2012 (Legge Forense) ed alla luce delle richiamate disposizioni del Regolamento Consiliare deliberato da questo Consiglio, ritiene che il comportamento (omissis) nei confronti dei dipendenti avvocati sia illegittimo e lesivo dell'onore e della dignità di un appartenente all'Ordine Forense soprattutto con riferimento alla richiesta di documentazione finalizzata a completare l'iter per far acquisire agli avvocati la qualifica di agenti di polizia amministrativa ed adibirli, anche se occasionalmente, alla verifica dei titoli di viaggio ed al controllo dei varchi delle stazioni della (omissis).

Il Consiglio, valutato quanto segnalato e ritenuto che le richieste avanzate dalla Azienda (omissis) nei confronti degli Avvocati dipendenti dell'Ufficio Legale appaiono in contrasto con l'art.23, comma 2, della legge n. 247 del 2012 e delle disposizioni del Regolamento Consiliare, invita la predetta Azienda (omissis) a recedere immediatamente dai provvedimenti contestati e dall'assumere, per il futuro, analoghe iniziative. Delega il Consigliere Mazzoni all'ulteriore istruttoria, dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva disponendo la notifica (omissis).

Avv. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce che in data 19 dicembre 2017 è pervenuta istanza di cancellazione dell'Avv. (omissis), sospeso dall'esercizio della professione forense per morosità dal 30 marzo 2016.

Il Consiglio, come già disposto in data 19 ottobre 2017, delibera la cancellazione dell'Avv. (omissis) dall'Albo degli Avvocati di Roma e manda all'Ufficio Amministrazione per il recupero delle somme dovute per le annualità non versate.

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 29)

(omissis)

Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario (n. 28)

(omissis)

Passaggi dall'Albo ordinario all'Elenco speciale (n. 1)

(omissis)

Sospensioni a domanda ex art.20 L.247/2012 (n. 19)



Revoca sospensione a domanda (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni a domanda (n. 93)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 5)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 4)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 4)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 38)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012) (n. 6)

(omissis)

Abilitazioni (n. 10)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 1)

(omissis)

Revoca abilitazione a domanda (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 87)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 4)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 4)

(omissis)

Rinuncia nulla osta al trasferimento (n. 1)

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n. 1)



Formazione professionale continua accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consigliere Tesoriere Galletti ed il Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi e Formazione Continua, comunicano che è pervenuta a questo Ordine, da parte dello Studio Anello & Partners, istanza di modifica delle delibere consiliari del 19 ottobre 2017, con la quale veniva data autorizzazione al predetto Studio di svolgere attività di autoformazione interna ma non venivano riconosciuti crediti per la formazione precedentemente svolta, anche alla luce di quanto riportato dal Regolamento Consiliare (art.13, co. 2).

Il Consiglio concede due crediti per ogni evento formativo già svolto.

- Il Consigliere Galletti, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, in relazione all'istanza di esonero dalla formazione obbligatoria da parte dell'Avv. (omissis) per assistenza al coniuge per gravi motivi di salute, propone di esonerare totalmente ed a tempo indeterminato la sunnominata Avv. (omissis).

Il Consiglio delibera l'esonero a tempo indeterminato dalla formazione continua per l'Avv. (omissis).

- Il Consigliere Galletti, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, in relazione all'istanza di esonero dalla formazione obbligatoria da parte dell'Avv. (omissis) per assistenza al figlio minore (omissis) per gravi motivi di salute, come si evince dalla documentazione medica depositata a corredo della predetta istanza, propone di esonerare totalmente ed a tempo indeterminato il sunnominato Avv. (omissis).

Il Consiglio delibera l'esonero a tempo indeterminato dalla formazione continua per l'Avv. (omissis).

- Il Consigliere Galletti, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, in relazione all'istanza di esonero dalla formazione obbligatoria da parte dell'Avv. (omissis) per assistenza al figlio minore (omissis) per gravi motivi di salute, come si evince dalla documentazione medica depositata a corredo della predetta istanza, propone di esonerare totalmente ed a tempo indeterminato il sunnominato Avv. (omissis).

Il Consiglio delibera l'esonero a tempo indeterminato dalla formazione continua per l'Avv. (omissis).

- Il Consigliere Galletti, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, in relazione all'istanza di esonero dalla formazione obbligatoria da parte dell'Avv. (omissis) per assistenza alla madre per gravi motivi di salute, come si evince dalla documentazione medica depositata a corredo della predetta istanza, propone di esonerare totalmente ed a tempo indeterminato la sunnominata Avv. (omissis).

Il Consiglio delibera l'esonero a tempo indeterminato dalla formazione continua per l'Avv. (omissis).

- Il Consigliere Galletti, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, in relazione all'istanza di esonero dalla formazione obbligatoria da parte dell'Avv.



(omissis) per assistenza al coniuge per gravi motivi di salute, come si evince dalla documentazione medica depositata a corredo della predetta istanza, propone di esonerare totalmente ed a tempo indeterminato la sunnominata Avv. (omissis).

Il Consiglio delibera l'esonero a tempo indeterminato dalla formazione continua per l'Avv. (omissis).

- Il Consigliere Galletti, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, in relazione all'istanza di esonero dalla formazione obbligatoria da parte dell'Avv. (omissis) per gravi motivi di salute, come si evince dalla documentazione medica depositata a corredo della predetta istanza, propone di esonerare totalmente ed a tempo indeterminato la sunnominata Avv. (omissis).

Il Consiglio delibera l'esonero a tempo indeterminato dalla formazione continua per l'Avv. (omissis).

- I Consiglieri Bruni e Galletti, quali Responsabili del Dipartimento Centro Studi e Formazione Continua, rappresentano che è pervenuta all'Ordine, in data 13 dicembre 2017 da parte dell'Avv. (omissis), l'istanza di esonero dall'obbligo di formazione professionale a fronte dell'attività svolta presso la Commissione di esame delle istanze di accreditamento presentate a questo Consiglio.

Il Consiglio delibera l'esonero per il triennio 2017/2019 per l'Avv. (omissis), purché durante tale periodo lo stesso partecipi quale ispettore almeno a otto eventi ordinari e tre deontologici.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di autorizzazione a svolgere attività formativa, ex art.7 lett.F) presentata da Studio Legale Gallavotti Bernardini & Partners, la Commissione per l'accREDITAMENTO delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste, propone al Consiglio parere favorevole.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti ed il Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi e Formazione Continua, comunicano che è pervenuta a questo Ordine, da parte dello STUDIO NUNZIANTE MAGRONE istanza di modifica della delibera consiliare del 26 ottobre 2017, relativa alla richiesta di accREDITAMENTO dell'evento "Conflitto di interessi, pubblicità, procedimento disciplinare, uso di corrispondenza riservata e la formazione con obbligo previsto dalla legge", con la quale a detto evento venivano attribuiti due crediti formativi deontologici.

Il Consiglio, esaminata l'istanza, concede tre crediti formativi deontologici.

- Il Consigliere Bruni, nella veste di Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Continua, comunica che a fronte dell'attribuzione di 1 credito formativo ordinario, vista la tardività della domanda, al corso di formazione "La nuova disciplina dei contratti pubblici alla luce della progressiva attuazione del codice" organizzato dallo STUDIO LEGALE CANCRINI E PARTNERS:

- si tratta di attività di formazione (e quindi ricade nelle previsioni di cui all'art.11, n.2 del Regolamento);

- si tratta di un evento della durata di una giornata per cui ricade certamente nelle previsioni di cui all'art.11, n.2, lett. b del Regolamento;

- ne consegue che deve essere applicato l'art.13, n.5 del Regolamento alla luce delle sopra esposte



considerazioni.

Il Consiglio, esaminata l'istanza, concede tre crediti.

- I Consiglieri Bruni e Galletti, quali Responsabili del Dipartimento Centro Studi e Formazione Continua, rappresentano che è pervenuta all'Ordine, in data 19 dicembre 2017, l'istanza dell'Avv. (omissis), con la quale chiede il riconoscimento, ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento della formazione continua (così come approvato nell'adunanza dell'8 settembre 2016), di avvalersi della qualifica di "esperto in" nella materia relativa al "Diritto Ambientale".

I Consiglieri Bruni e Galletti esprimono parere favorevole alla luce della sussistenza di tutti i requisiti previsti, così come comprovati negli atti e nei documenti allegati a corredo della cennata istanza.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di accreditamento del "Corso di alta formazione in bioetica: aspetti filosofici, etici, fisiologici e giuridici e politici" presentata da Associazione Scuola di Alta Formazione e Studi Specializzati per Professionisti, la Commissione per l'accREDITAMENTO delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste "respinge l'istanza in quanto, oltre a mancare il programma, il tema trattato non è conferente alle finalità formative del Regolamento (art.12)".

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di accreditamento dell'evento "Nutrizione, stili di vita, prevenzione a tutela e garanzia della salute" presentata da Associazione IUSGUSTANDO, la Commissione per l'accREDITAMENTO delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste "respinge l'istanza in quanto il tema trattato non è conferente alle finalità formative del Regolamento (art.12) oltre ad essere tardiva".

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di accreditamento dell'evento "La figura dell'amministratore e temi giuslavoristici" presentata da Studio Legale Portolano Cavallo, la Commissione per l'accREDITAMENTO delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste, "respinge l'istanza in quanto la richiesta di accreditamento è stata depositata il 12 dicembre 2017 per l'evento del 19 dicembre 2017. Detto evento, alla data dell'adunanza consiliare si sarà svolto non dando, così, alcuna possibilità di verifica".

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di accreditamento degli eventi "La tutela del minore e problematiche familiari tra normativa italiana e straniera", "Pedofilia on line e dark web", "Abuso sessuale su minore commesso da operatori pastorali e sacerdoti", presentata da Studio Legale Lanatà e Studio Legale Franco, la Commissione per l'accREDITAMENTO delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste "respinge



l'istanza in quanto la richiesta di accreditamento è tardiva e non risulta richiesta alcuna autorizzazione per l'autoformazione interna".

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di accreditamento dell'evento "Le aste immobiliari in Italia – Il rapporto semestrale del centro studi Sogea", presentata da SOGEA S.p.a., la Commissione per l'accREDITAMENTO delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste, "respinge l'istanza rilevando che l'argomento trattato non è aderente alle finalità formative del Regolamento".

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Segretario Di Tosto, unitamente all'Ufficio di Presidenza per le Relazioni Esterne dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunicano di aver organizzato il convegno "Elezioni Politiche 2018: Verso quale Giustizia?", che si terrà il 16 gennaio 2018, dalle ore 11.00 alle ore 13.00 in Roma presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Introduce e modera: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Interverranno i responsabili giustizia di vari partiti:

On. Alfonso Bonafede, Movimento Cinque Stelle;

Sen. Enrico Buemi, Partito Socialista Italiano;

On. Edmondo Cirielli, Fratelli D'Italia;

On. David Ermini, Partito Democratico;

Sen. Maurizio Gasparri, Forza Italia;

On. Nicola Molteni, Lega.

Si svolgeranno poi alcuni interventi programmati e concluderà il Consigliere Segretario Di Tosto.

La Commissione ha proposto l'attribuzione di quattro crediti formativi ordinari.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti ed il Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi e Formazione Continua, comunicano che è pervenuta a questo Ordine, da parte dello MACCHI DI CELLERE GANGEMI STUDIO LEGALE istanza di modifica della delibera consiliare del 30 novembre 2017, relativa alla richiesta di accREDITAMENTO dell'evento "Le novità in materia di deontologia ed ordinamento professionale del 2017 con particolare riferimento a: preventivo scritto, socio di capitale ed equo compenso" svoltosi in data 12 dicembre 2017, con la quale a detto evento venivano attribuiti due crediti formativi ordinari.

Il Consiglio accoglie l'istanza dello Studio Macchi di Cellere Gangemi per il convegno come sopra indicato con la concessione di tre crediti formativi ordinari.

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Bruni e Galletti, procede all'esame delle singole domande di accREDITAMENTO di eventi/attività formative e di (n. 164) esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.

- In data 14 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accREDITAMENTO da parte di AGIFOR dell'evento a partecipazione gratuita "Corso specialistico in Diritto e Procedura Civile", che si



ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA



svolgerà nelle seguenti date: 27 febbraio-13/14 marzo-27 aprile-31 maggio-10 settembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere diciotto crediti formativi ordinari per l'intero corso.

- In data 18 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ANF ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "La digitalizzazione del sistema giudiziario ed i processi telematici amministrativo e tributario" che si svolgerà nelle date: 6-13-20-27 marzo, 3-10 aprile 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso.

- In data 15 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ANF ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "Il processo civile telematico. Teoria, pratica e giurisprudenza" che si svolgerà nelle date: 17-24 aprile, 2-8-15-22 maggio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso.

- In data 18 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ANF ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "Le nuove tecnologie per la professione forense e le notifiche a mezzo pec" che si svolgerà nelle date: 29 maggio, 5-12-19-26 giugno, 3 luglio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso. Sono previsti quattro crediti formativi ordinari per singola data.

- In data 24 novembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CAMERA DEGLI AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI dell'evento a partecipazione gratuita "La nuova disciplina della privacy" che si è svolto il 18 dicembre 2017;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari.

- In data 19 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGANZA FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Equo compenso, conferimento dell'incarico, CDD, RCA, bancario e mediazione: le novità per l'avvocato??" che si svolgerà il 26 gennaio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera



di concedere due crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico.

- In data 14 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di FORUM NAZIONALE DELLE PROFESSIONI dell'evento a partecipazione gratuita "La cittadinanza: radici storico-giuridiche in Italia e in Europa" che si svolgerà il 29 gennaio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari.

- In data 14 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di FORUM NAZIONALE DELLE PROFESSIONI dell'evento a partecipazione gratuita "Il whistleblowing – La nuova disciplina per l'impiego pubblico e privato" che si svolgerà il 15 febbraio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari.

- In data 6 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di IMMEDIATA ADR dell'evento a partecipazione gratuita "La definitività della mediazione civile e commerciale come mezzo di risoluzione alternativa delle controversie alla luce del DDL 16/6/2017" che si svolgerà il 20-21-22 dicembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari per l'intero corso vista la tardività della domanda.

- In data 30 novembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di INTERLEX RIVISTA DI DIRITTO TECNOLOGIA INFORMAZIONE dell'evento a partecipazione gratuita "La cittadinanza digitale – 20 anni dalla legge 675/96" che si è svolto il 19 dicembre 2017;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari.

- In data 7 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di I.R.L.A.S. ISTITUTO PER LE RELAZIONI E I LEGAMI AFFETTIVI E SOCIALI dell'evento a partecipazione gratuita "Separazione e divorzio: aspetti legali e bio-psico-sociali" che si svolgerà dal 3 febbraio al 7 luglio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari per l'intero corso in ragione della parziale attinenza dei temi trattati con le finalità del Regolamento.



- In data 11 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di IRPA ISTITUTO DI RICERCHE SULLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE dell'evento a partecipazione gratuita "Il regime giuridico delle autostrade. In Italia, in Europa e nelle principali esperienze straniere" che si è svolto il 13 dicembre 2017;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda.

- In data 14 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ISTITUTO PER IL GOVERNO SOCIETARIO dell'evento a partecipazione gratuita "Le imposte nel bilancio di esercizio e l'attività di controllo dell'amministrazione finanziaria" che si svolgerà il 23 gennaio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari.

- In data 15 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ISTITUTO HFC dell'evento a partecipazione gratuita "Nuove genitorialità: la sfida delle professioni" che si svolgerà il 12 gennaio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari.

- In data 5 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di IUS AC BONUM ASSOCIAZIONE FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "La normativa antiriciclaggio tra problematiche sanzionatorie e obblighi deontologici" che si svolgerà il 22 dicembre 2017;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi deontologici vista la tardività della domanda.

- In data 14 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di JUSARMONIA dell'evento a partecipazione gratuita "Minori e giovani adulti autori di reato. La deontologia dell'avvocato e la giustizia riparativa" che si svolgerà il 26 gennaio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico.

- In data 14 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di LABORATORIO FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Il recupero dei crediti professionali dell'avvocato. Il diritto all'equo compenso" che si svolgerà il 15 gennaio 2018;

Il Consiglio



**ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA**

▲ ▲
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi deontologici.

- In data 19 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di **MEDIATORI PROFESSIONISTI ROMA S.r.l.** dell'evento a partecipazione gratuita "La mediazione e il contenzioso condominiale: il punto di vista del magistrato, dell'avvocato e dell'amministratore" che si svolgerà il 9 marzo 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari.

- In data 14 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA DUE TOR VERGATA** dell'evento a partecipazione gratuita "Incontri sul contenzioso delle imprese – Dialoghi al confine fra diritto sostanziale, processo ed economia" che si svolgerà il 31 gennaio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari.

- In data 12 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di **STUDIO LEGALE CAIAZZO DONNINI PAPPALARDO & ASSOCIATI CDP** dell'evento a partecipazione gratuita "Le operazioni di merger & acquisition: normativa applicabile e prassi di mercato" che si svolgerà nelle date: 8-9 gennaio 2018 (attività di studio);

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari per l'intero corso.

- In data 11 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di **STUDIO LEGALE CARBONETTI & ASSOCIATI** dell'evento a partecipazione gratuita "Attività di direzione e coordinamento e responsabilità dei membri degli organi di amministrazione e di controllo nei gruppi e, in particolare, nei gruppi bancari" che si svolgerà il 28-29 dicembre 2017 (attività di studio);

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari per l'intero corso.

- In data 15 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di **STUDIO LEGALE GALLAVOTTI BERNARDINI & PARTNERS** dell'evento a partecipazione gratuita "Incontri di aggiornamento legislativo e giurisprudenziale" che si svolgeranno dal 14 ottobre al 28 dicembre 2017 (attività di studio);

Il Consiglio



(omissis)
delibera

di concedere per i seminari dal 22 al 28 dicembre un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda. La domanda per gli eventi dal 14 al 21 dicembre 2017 è inammissibile e va respinta in quanto presentata successivamente all'adunanza consiliare dell'Ordine, rendendo così ogni forma di controllo di fatto non esercitabile.

- In data 19 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di STUDIO LEGALE LEGANCE AVVOCATI ASSOCIATI dell'evento a partecipazione gratuita "Studi legali e responsabilità sociale" che si svolgerà il 9 febbraio 2018 (attività di studio);

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari.

- In data 7 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di STUDIO LEGALE PORTOLANO CAVALLO dell'evento a partecipazione gratuita "La sicurezza informativa: una panoramica generale" che si è svolto il 12 dicembre 2017 (attività di studio);

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda.

- In data 7 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AGISA ASSOCIAZIONE GIUSTIZIA E SANITA' dell'evento a partecipazione a pagamento "Master post-universitario. Management e responsabilità delle strutture e delle professioni sanitarie. Legislazione e giurisprudenza. Parte generale" che si svolgerà dal 22 marzo all'8 giugno 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso con almeno l'80% delle presenze.

- In data 7 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di A.N.A.M.E.F. ASSOCIAZIONE AVVOCATI MEDIATORI FAMILIARI dell'evento a partecipazione a pagamento "Tecniche di comunicazione efficace della gestione del conflitto familiare" che si svolgerà il 15-16-18-19 gennaio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari per l'intero corso.

- In data 30 novembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE CUSTODI GIUDIZIARI E DELEGATI ALLE VENDITE dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso per custodi giudiziari e professionisti delegati 2018" che si svolgerà il 12-13-19-20-26 gennaio 2018;



Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso.

- In data 7 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE JUS & NOMOS dell'evento a partecipazione a pagamento Corso di Specializzazione 2018 – XI Edizione “Diritto dell’immigrazione e riconoscimento della protezione internazionale” che si svolgerà da febbraio ad ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso con almeno l'80% delle presenze.

- In data 16 novembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI dell'evento a partecipazione a pagamento “La giurisdizione tributaria tra giurisdizione speciale e giurisdizione ordinaria”, che si svolgerà da febbraio a marzo 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso con almeno l'80% delle presenze.

- In data 14 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCTU dell'evento a partecipazione a pagamento “I venerdì dell’Assoctu. L'accertamento peritale nel contenzioso bancario: dialoghi tra l'avvocato e il consulente tecnico”, che si svolgerà il 9 febbraio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari.

- In data 19 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di DOTT. GIUFFRÈ EDITORE S.p.A. dell'evento a partecipazione a pagamento “L'espropriazione immobiliare”, che si svolgerà il 29 gennaio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sette crediti formativi ordinari.

- In data 13 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di MEDICHINI CLODIO S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento “Il processo penale minorile”, che si svolgerà dal 12 gennaio al 6 aprile 2018;

Il Consiglio
(omissis)



di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso.

- In data 13 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA SAPIENZA dell'evento a partecipazione a pagamento "Master di II livello in diritto del lavoro e della previdenza sociale", che si svolgerà dal 26 gennaio al 31 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso.

- In data 14 dicembre 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di UNIVERSITA' MERCATORUM dell'evento a partecipazione a pagamento "Master in scienze del risarcimento e servizi alla famiglia", che si svolgerà nell'a.a. 2017/2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 159) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 118) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio

- Su relazione del Consigliere Scialla, esaminate le domande, il Consiglio delibera di trasmettere al Consiglio Nazionale Forense parere circa l'inserimento o la cancellazione dalla lista unica dei difensori di ufficio.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Agnino riferisce che sono pervenute al Consiglio due richieste di nomina a Gestore all'interno dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento forense di Roma, una da parte di una Collega, (omissis), iscritta al Foro di Verona; la seconda, proviene da un'iscritta a Roma, (omissis), che risulta essere Avvocato stabilito ("abogado"), iscritta all'albo il 23 marzo 2017 SEZIONE SPECIALE D.LGS. 96/2001. Ambedue hanno allegato alla domanda la documentazione necessaria attestante i requisiti di legge per diventare Gestore della crisi.

Il Consigliere Agnino chiede, pertanto, al Consiglio, avendo perplessità al riguardo, se possa essere iscritta all'Organismo di Composizione della crisi da sovraindebitamento Forense di Roma una Collega proveniente da altro Foro.

Chiede, altresì, al Consiglio, essendo la nomina a Gestore, una qualifica personale, non potendosi includere, quindi, l'assistenza obbligatoria del dominus ex D.LGS. 96/2001, se la stessa possa essere iscritta all'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento come Gestore.

Il Consiglio delega il Consigliere Mazzoni per emettere parere in merito.



- Il Consigliere Agnino comunica di avere inserito il Collega Pietro Algieri all'interno del Progetto Di Diritto Fallimentare, procedure concorsuali e Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Agnino comunica che, per obblighi di legge, i Gestori dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento forense devono effettuare un corso di aggiornamento di 40 ore complessive biennali. Pertanto, dovendo svolgersi detto corso entro il 31 marzo 2018, avrebbe organizzato il corso suddividendo le 40 ore in 4 ore settimanali il venerdì pomeriggio nella sede dell'Organismo di Mediazione (Via Attilio Regolo 12/d, in orario di chiusura dello stesso) per 10 venerdì (12, 19, 26 gennaio 2018; 2, 9, 16, 23 febbraio 2018; 2, 9, 16 marzo 2018, con il 23 marzo per eventuale recupero degli assenti) dalle 14.00 alle 18.00. Il programma del corso, il calendario ed i nominativi dei docenti (Professori universitari e cultori della materia), che gratuitamente svolgeranno le lezioni, saranno inoltrati al Ministero della Giustizia, come per legge, dopo la pausa natalizia. Non è previsto alcun costo per il Consiglio.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Agnino comunica che l'Ente di Formazione dell'Organismo di Mediazione forense di Roma ha necessità di organizzare entro il mese di febbraio 2018 il corso di aggiornamento gratuito per i formatori interni (16 ore complessive), che sarà aperto a pagamento anche agli esterni che vorranno iscriversi.

L'aggiornamento biennale in questione è essenziale per il mantenimento del titolo di formatore per quanto concerne la mediazione, l'arbitrato e le ADR in generale. Questo al fine di consentire ai numerosi formatori, propri iscritti, di conseguire l'obbligatorio aggiornamento biennale previsto dalla normativa; in tal modo potranno ricoprire il ruolo di docenti degli altrettanto obbligatori aggiornamenti biennali dei mediatori dell'Organismo.

Il corso di aggiornamento biennale formatori sarà svolto in due moduli di otto ore ciascuno rispettivamente il 3 ed il 17 febbraio 2018 presso i locali dell'Organismo di Mediazione forense in Via A. Regolo 12/d.

Tutti i formatori interni dell'Organismo potranno accedervi senza sopportare alcun costo, atteso che prestano a loro volta opera di formatori a titolo gratuito nel corso dell'aggiornamento mediatori forensi; per tutti gli esterni che volessero partecipare, il costo del corso è stato stabilito in euro 100,00, oltre oneri, *pro capite*, che verranno bonificati sul conto dell'Organismo.

Il/i formatore/i del corso sarà/saranno compensato/i dall'Organismo, attingendo in tutto o in parte dalla provvista versata dai discenti, in ragione di euro 50,00 l'ora oltre oneri come di consueto stabilito. Metà delle docenze verrà tuttavia coperto gratuitamente dalla medesima Consigliere Agnino e dall'Avv. Maria Cristina Biolchini, le quali hanno già effettuato la metà del corso nel mese di aprile 2017.

Il programma e le date con gli orari del corso verranno, come da prassi, inoltrate al Ministero della Giustizia, dopo le feste natalizie.

Il Consigliere Agnino chiede che il Consiglio prenda atto ed autorizzi il corso.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Agnino riferisce che il 18 febbraio 2018 terminerà il periodo transitorio per l'attuazione della Legge regolatrice dell'OCC (Organismo di composizione della crisi da



sovraindebitamento).

Attualmente, ed è stato così per tutto il regime transitorio, il Regolamento dell'O.C.C. forense di Roma, che viene distribuito, prevede che, escluse le cariche istituzionali, tutti i Consiglieri in ordine di anzianità possano ricoprire il ruolo di Referente per la durata di 6 mesi. Detta carica è stata prevista a titolo gratuito.

Si ritiene, a questo punto, che debba essere nominato un Referente “stabile”, previa modifica delle “Disposizioni transitorie” del Regolamento attuale.

Previa eliminazione del “Regime transitorio” (art. 19.5), si propone l’aggiunta all’art. 4 punto 4.1 dell’inciso: *“Il Referente viene nominato dal Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma, tra gli Avvocati iscritti presso l’Ordine degli Avvocati di Roma esperti e qualificati nell’area giuridica di diritto civile e commerciale, o diritto fallimentare o dell’esecuzione civile, o economia aziendale, o diritto tributario o previdenziale, includendo i Docenti universitari delle medesime materie”*.

Poiché è noto che la procedura non è mai decollata (in tutta Italia) e le istanze pervenute sono una trentina, si ritiene che possa essere mantenuta la gratuità dell’incarico, salvo eventuali futuri cambiamenti di rotta da parte del legislatore e della magistratura.

Chiede che il Consiglio approvi la modifica al Regolamento, che dovrà, in ogni caso, essere portato all’esame finale del Ministero della Giustizia per la definitiva approvazione.

Il Consiglio approva nominando come Referente dell’Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento l’Avv. Fabrizio Pacileo.

- Il Consigliere Agnino, alla luce delle modifiche legislative successive all’entrata in vigore della Legge L. 27 gennaio 2012 n. 3 chiede di sostituire dal sito del Consiglio, nella parte relativa all’Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento, le attuali tariffe ivi presenti, con quelle ministeriali, che si distribuiscono.

Il Consiglio approva la sostituzione delle tariffe.

- Il Consigliere Agnino, alla luce del quesito posto da alcuni Colleghi (adunanza del 9 novembre 2017) sull’estensione dell’assicurazione professionale alla mediazione nell’ambito dell’associazione professionale tra loro costituita, riferisce di aver parlato lungamente con detti Colleghi, i quali, previamente informati dalla loro assicurazione, riferiranno a loro volta al sottoscritto Consigliere la soluzione trovata.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Agnino, come da delibera del 9 novembre 2017, riferisce di aver preso contatti con un istituto di credito (la BCC) e con le Poste e di essere in attesa dei preventivi dei costi finali da parte loro.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Agnino chiede di inserire il Collega Filippo Papa all’interno del Progetto Di Diritto Fallimentare, procedure concorsuali ed Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, quale Responsabile del Progetto sul diritto amministrativo, rappresenta al Consiglio che in data 27 novembre si è tenuta la prima riunione del Progetto e che nel



corso della riunione è stata proposta l'adozione della seguente delibera: *Copie d'obbligo e di cortesia nel processo amministrativo. I componenti del Progetto si esprimono in senso unanime avverso ogni ipotesi di prolungare l'obbligo del deposito delle copie per ciascuno degli atti depositati in via telematica, richiesta talvolta persino ritenuta condizionante per la fissazione delle rispettive udienze. Tali adempimenti costituiscono un onere ingiustificato per gli avvocati (poiché grava esclusivamente sull'organizzazione degli studi professionali) che si sono impegnati all'adeguamento e alla formazione interna agli studi in vista della messa a regime del PAT e riduce anche l'impatto e le finalità del processo telematico medesimo. Pertanto, il Progetto, all'unanimità propone al Consiglio dell'Ordine l'adozione di una delibera per l'eliminazione dell'obbligo di deposito delle copie cartacee degli atti e dei documenti ai sensi della normativa sul PAT (o, in subordine, almeno dei soli documenti), mantenendo ovviamente la facoltà in capo ai colleghi interessati. Copia della delibera assunta sarà spedita alla Presidenza del Consiglio, nonché al Segretariato per la Giustizia Amministrativa e al Consiglio di presidenza della Giustizia Amministrativa.*"

Il Consigliere Tesoriere Galletti invita in Consiglio a deliberare in conformità alla proposta unanime.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che in data 13 ottobre 2017 è venuto a mancare l'Avv. Fabio Lorenzoni, Amico, Avvocato Cassazionista specializzato nel campo amministrativo.

Le esequie si sono tenute venerdì 15 dicembre scorso, alle ore 11.00, presso il Tempio Egizio del Verano.

Il Consiglio si stringe alla moglie Luisa, al figlio Guido e alla figlia Livia.

- Il Consigliere Addressi, anche per conto del Consigliere Minghelli, nell'ambito del Progetto Cultura e Spettacolo, settore visite guidate, comunica le iniziative dell'archeologa Isabella La Costa al fine della loro diffusione mediante pubblicazione sul sito dell'Ordine ed invio di e-mail informative agli scritti.

Il Consiglio approva e dichiara la presente immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Addressi, anche per conto del Consigliere Minghelli, nell'ambito del Progetto Cultura e Spettacolo, settore visite guidate, comunica che per sabato 20 gennaio 2018 a partire dalle ore 11.00 è stata organizzata, al costo di euro 17,00 a persona e per un gruppo di 30 persone, la visita guidata alla mostra di Arcimboldo alle Gallerie Nazionali di Arte Antica – Palazzo Barberini a cura di Sylvia Ferino-Pagden, una delle maggiori studiose di Arcimboldo e Direttore emerito della Pinacoteca del Kunsthistorisches Museum di Vienna, e con la direzione scientifica delle Gallerie.

Il Consiglio approva e dichiara la presente immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Scialla comunica che d'intesa con il Presidente Vaglio ed il Consigliere Santini, dal 1° gennaio 2018 si dedicherà alla lettura e valutazione delle decisioni del Consiglio Distrettuale di Disciplina al fine di sollecitare al Consiglio eventuali impugnazioni e pertanto sarà il Consigliere Santini a relazionare settimanalmente sugli esposti.

Il Consigliere Scialla comunica che tutte le pratiche sono state evase e non esiste alcun arretrato.

Ringrazia i Signori (omissis) per l'attenzione e la solerzia che hanno profuso in questi anni, nello svolgimento di questa delicata ed impegnativa attività.

Il Consiglio prende atto.



- Il Consigliere Scialla, incaricato di riferire sul Protocollo d'Intesa tra il Consiglio Nazionale Forense ed il Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale del 30 novembre 2017, trasmessogli il 7 dicembre 2017, evidenzia l'importanza dello stesso sia per la delicatezza della materia che per il ruolo che - negli auspici del protocollo - dovrebbero assumere gli Ordini territoriali.

Si intende, infatti, promuovere, in sinergia, la realizzazione di progetti di informazione e formazione, anche per il tramite di Garanti regionali o locali e degli Ordini distrettuali e circondariali, volti ad implementare la cultura della legalità attraverso percorsi formativi che combinino lo studio dell'esecuzione penale, sia detentiva che non, attraverso forme di apprendimento pratico svolte nel contesto professionale forense al fine di rendere gli avvocati in grado di acquisire conoscenze, abilità e competenze in merito al ruolo esercitato nella fase esecutiva della pena, sia nelle attività processuali che extraprocessuali.

I percorsi formativi dovrebbero privilegiare lo svolgimento di specifici moduli sui temi della funzione costituzionale della pena, sulle sue modalità di esecuzione e sulle condizioni della detenzione per raggiungere gli obiettivi di potenziamento delle conoscenze in materia di esecuzione della pena, condizioni della detenzione, modalità alternative di esecuzione della pena, tutela dei diritti umani, diritti fondamentali della persona, giurisprudenza delle Corti europee nonché sviluppo ed implementazione della conoscenza del ruolo dell'Avvocato durante la fase esecutiva sia nell'ambito delle attività processuali che ultraprocessuali ed infine di orientamento alla professione di Avvocato nell'ambito dell'esecuzione della pena.

Nel rispetto pertanto dei nobili e condivisibili principi che ispirano il Protocollo, i Consiglieri Rossi e Scialla implementeranno la formazione dei difensori di ufficio su questi specifici temi dedicandovi un maggior numero di specifiche lezioni.

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Rossi e Scialla, a seguito dell'incontro avuto con il Procuratore Capo della Repubblica del Tribunale di Roma, in data 7 dicembre 2017, con il quale hanno convenuto di attivarsi insieme per risolvere il problema causato dalla errata applicazione che una parte della Polizia Giudiziaria adotta nei casi in cui il difensore di ufficio non presti il consenso all'elezione di domicilio presso il proprio studio ex art 162 comma 4 bis c.p.p., propongono di fornire precise istruzioni alla società Lextel -che cura il servizio di turnazione dei difensori di ufficio- per evitare il verificarsi del problema.

Pertanto l'operatore di turno ove gli dovesse essere richiesto, da parte della Polizia Giudiziaria, di sostituire il difensore di ufficio in quanto non ha prestato il consenso all'elezione di domicilio presso il proprio studio, dichiarerà l'impossibilità ad eseguire tale operazione richiamando la delibera del Consiglio dell'Ordine ed invitando il richiedente ad attenersi alla circolare del Procuratore della Repubblica che non prevede tale anomala sostituzione.

Il Consiglio delibera in conformità.

- I Consiglieri Galletti e Mazzoni, con riferimento alla delibera già assunta nell'adunanza del 30 novembre 2017, riferiscono che al fine di permettere alle squadre di calcio del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma di partecipare al prossimo Mundiavocat è necessario provvedere ad anticipare parte della quota di iscrizione al torneo pari ad euro (omissis), da inviare direttamente alla società organizzatrice.



Il Consiglio delibera l'anticipo di euro (omissis) per l'iscrizione delle squadre di calcio che parteciperanno al Mundiavocat in rappresentanza del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

- I Consiglieri Galletti e Mazzoni comunicano che nel mese di gennaio 2018 inizierà il 45° campionato Iustitia di calcio al quale è prevista la partecipazione di 8 squadre composte da 35 colleghi ciascuna.

I rappresentanti delle squadre attraverso l'avv. Nicolò Schillaci hanno richiesto che il torneo si svolga sotto l'egida del COA Roma e, come sempre avvenuto in passato, un contributo per la parziale copertura delle spese di iscrizione e di organizzazione ammontante complessivamente a € (omissis) come da allegati preventivi.

Il Consiglio delibera di concedere un contributo pari ad euro (omissis) per ogni squadra nonchè l'ulteriore somma di euro (omissis) per l'acquisto di coppe e trofei da dividersi in due rate e il patrocinio all'evento.

- Il Consigliere Bruni e il Consigliere Vallebona, in qualità di Responsabili del Progetto di Diritto del Lavoro comunicano di aver inserito tra i componenti della commissione i seguenti Colleghi: Leonardo Chilosi, Eleonora Lo Coco, Gianluca Gemma, Giovanni Paolo Bartolini, Pierluigi Pernisco.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Celletti, in riferimento al corso sulle difese di ufficio la cui partecipazione prevede la concessione di crediti formativi, in virtù del Regolamento sulla formazione CNF e di quello del COA Roma, ritiene opportuno che venga determinato il numero di crediti acquisibili per il complessivo triennio 2017/2019 nonché, la specifica annua dei crediti concessi, al fine di permettere ai colleghi la determinazione degli stessi facilitando il computo per la regolarità della formazione continua obbligatoria.

Il Consiglio delega i Consiglieri Galletti e Scialla ad approfondire la questione.

- Il Consigliere Tamburro riferisce di aver inserito nel Progetto Rapporti Internazionali l'Avv. Antonello Pierro.

Il Consiglio prende atto.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 29) pareri su note di onorari:
(omissis)